

Il dopo-Bersani. I liberi farmacisti denunciano all'Antitrust il blocco delle consegne ai centri non Gdo

Per le categorie è l'ora dei ricorsi

Cup Piemonte si appella alla Consulta: è mancata la concertazione

Eleonora Vallin
Settembre, stagione di ricorsi. Foccano da più parti le contestazioni al decreto legge Bersani-Visco. Ma questa volta la partita siglicherà, forse, in un'aula di giustizia. L'accusa diretta è quella di incostituzionalità: per mancanza di concertazione tra le parti, ma soprattutto per l'assenza di discussione parlamentare in sede di approvazione del decreto (lo scorso 3 agosto).
Dopo la Giunta della Regione Veneto, che ha aperto il giro di valzer accusando una decina di disposizioni come "costituzionalmente illegittime", e il Consiglio nazionale forense, che ha chiamato in causa la Consulta sulla questione tariffe, è ora il turno del Cup Piemonte. Che si appella alla Corte di Giustizia europea e avvia la raccolta firme per una petizione contro un provvedimento definito «liberticida e punitivo». È il mancato ascolto delle parti in causa, a sollevare la questione che sarà delegata alla Corte Costi-

tuzionale (e non di Cassazione, com'era stato in un primo tempo ipotizzato). Mentre alla Corte di Giustizia europea l'ente si appellerà per il non rispetto delle direttive Zappalà (la 36/2005 sul riconoscimento delle qualifiche professionali) e Bolkestein (per la riduzione dei vincoli alla competitività). Sollevando, infine, la violazione delle norme della Bce in materia di libera circolazione della moneta sulla possibilità, prevista dalla legge, di riscuotere compensi in denaro solo per importi inferiori a mille euro.
Anche la Regione Valle d'Aosta si è posta contro il decreto Bersani-Visco. A distanza di più di 40 giorni dalla presentazione di un dossier di 15 pagine con gli emendamenti da attuare, il presidente regionale **Luciano Caveri** risponde con un «nulla di fatto».
«Stiamo studiando il testo — continua Caveri — vedremo se e su quali punti ricorrere. Resta comunque il rimpianto che scelte così forti non siano state con-

cordate con le Regioni». In attesa, dunque, della ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, di un intervento del ministro Mastella e di una completa e concertata riforma degli albi, sono ancora molte le categorie pronte a scendere in piazza. O a proclamare serrate. Dai geologi che hanno indetto, a partire da dopodomani, 60 giorni di sospensione della partecipazione alle commissioni tecnico-istituzionali, agli architetti e ingegneri pronti a continuare con fermezza la propria contrarietà. Infine i farmacisti titolari, in attesa della riunione nazionale fissata il prossimo 6 settembre per definire una linea comune.
«Siamo ancora insoddisfatti — risponde **Luciano Platter** presidente di Federfarma Piemonte — ma anche preoccupati dalle ultime notizie stampa. Questo bottino di farmaci consumato nei corner dei supermercati fa pensare di essere caduti nel consumismo farmaceutico». Il problema è anche un altro e a sottolinearlo è il

Movimento nazionale dei liberi farmacisti che ha appoggiato, invece, il decreto in quanto rompeva il binomio farmacisti-farmacie ampliando i confini dell'esercizio della professione. «Stiamo raccogliendo numerose denunce di boicottaggio — spiega **Vincenzo De-**

vito, presidente nazionale Mnlf — da parte di grossisti che stanno bloccando la fornitura di farmaci generici a erboristerie e parafarmacie gestite da professionisti. A fine settembre invieremo il dossier (un migliaio le denunce già raccolte, ndr) all'Antitrust».



Corner. Una farmacia all'interno di un ipermercato

Dalle
categorie

AGGIORNAMENTO
Corso sui fondi Ue
La Fondazione Fitzcarraldo organizza un corso per 20 partecipanti sulla gestione delle fonti di finanziamento europeo, delle tecniche di progettazione comunitaria e di gestione amministrativa e operativa dei progetti. Si svolgerà a Torino dal 23 al 25 ottobre e dall'8 al 10 novembre. Seguiranno progetti individuali per quattro mesi. Iscrizioni: scadenza il 13 ottobre. Info: www.fitzcarraldo.it.

NEOLAUREATI
Mettersi in proprio
L'Associazione amici dell'Università di Torino e la Camera di commercio organizzano il corso di formazione professionale "Diventare imprenditori" per i giovani neolaureati che devono entrare nel mondo del lavoro. Cinque giornate di studio, gratuite: dall'11 settembre fino al 2 ottobre, al Centro congressi dell'Unione industriale di Torino. Info: 011-6604284.

INGEGNERI
Fornitori del Beigua
C'è tempo fino al primo settembre per essere inseriti nell'elenco di ingegneri che l'Ente Parco Beigua di Savona sta istituendo per affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, verifica degli elaborati progettuali e altre attività tecnico amministrative. Info: 019/84187300.

MEDICI
Oculisti ad Aosta
Il 16 settembre nella sala conferenze dell'Ospedale regionale della Vallée ad Aosta corso teorico-pratico sulla degenerazione maculare della retina legata all'età. Info: 0165-5431

CENTRO STUDI MARCO BIAGI

Contratti certificati: chance da cogliere

a cura di **Adapt**

La certificazione dei contratti di lavoro è una delle più significative novità introdotte dalla riforma Biagi. L'obiettivo è accrescere le tutele dei lavoratori già in fase di incontro tra domanda e offerta e ridurre il contenzioso in materia di qualificazione dei contratti.
Dalla nascita ad oggi, l'istituto si è evoluto e, ancorché in fase sperimentale, presenta risultati apprezzabili sotto il profilo qualitativo (ossia in considerazione delle tipologie di contratti certificati), il che induce a immaginare un'ampia prospettiva di utilizzo futuro.
In quest'ottica, il Centro studi internazionali e comparati "Marco Biagi" ha presentato il primo bilancio della sua esperienza (consultabile sul bollettino speciale Adapt n° 35 del 22 giugno 2006, anche online).

La procedura garantisce così la flessibilità organizzativa nel rispetto delle norme giuridiche grazie a un utilizzo strategico ed intelligente delle medesime. In questo modo si realizza anche un beneficio complessivo per l'intera economia, derivante dalla maggiore capacità di attrarre e mantenere investimenti.

L'istituto può anche essere letto sotto la chiave della Responsabilità sociale d'impresa e della valorizzazione del capitale intangibile, nello specifico quello umano, perché sviluppa e rafforza il senso di appartenenza e condivisione degli obiettivi e dei risultati dell'azienda, con riflessi positivi sul modo di lavorare e sul processo di diffusione nella cerchia parentale, amicale e sociale del cosiddetto passaparola positivo.

È proprio in questo senso dovrebbe investire l'impresa, creando un marchio di qualità universalmente conosciuto. La comunicazione da parte dell'azienda dell'utilizzo della certificazione dei contratti fa sì che questi ultimi possano essere inseriti nel bilancio sociale, in un'ottica che porta l'impresa a divenire un operatore sociale responsabile che condivide con la comunità i benefici realizzati.

L'istituto, fungendo da garante sul rispetto dei diritti del lavoratore, produce infine un effetto positivo per l'accettazione delle nuove formule contrattuali, realizzando l'effettiva flessibilità del mercato.

Resarta Rakkip
Flavia Pasquini

www.csmb.unimo.it
il sito del Centro sul quale è consultabile anche il bollettino citato

Nuove figure. A Torino e Genova le sedi delle due associazioni nazionali che offrono i profili

In azienda arriva il consulente filosofico

Barbara Sessini
Consulenti filosofici e psicofilosofi, coacher filosofici: sono le nuove attività con le quali il Nord-Ovest sta diventando laboratorio di professioni.
Due organizzazioni di rilievo nazionale, la Phronesis-associazione italiana di consulenza filosofica con sede a Torino e l'Associazione italiana di psicofilosofia (Aip), con "quartier generale" a Genova, sono concorrenti davanti al Cnel per la definizione di ruolo e formazione del "consulente filosofico".
Entrambe hanno istituito corsi

(di due anni la prima e di tre la seconda) per certificare la preparazione di liberi professionisti che lavorano, con consulenze a termine, sulla comunicazione tra membri di uno stesso staff di un'azienda privata o di un ente pubblico, scovando i gap di trasmissione d'informazioni e individuando percorsi per la soluzione.
L'Aip oggi lavora soprattutto sul consulente filosofico per le aziende (perlopiù attive nel campo della comunicazione e delle tlc). «Gli iscritti all'albo che teniamo — afferma **Lino Missino**, presidente dell'Aip —

sono in Italia 200, di cui 60 nel Nord-Ovest; 30 in Piemonte, 20 in Liguria, 10 in Valle d'Aosta». I settori di lavoro sono due: consulenti psicofilosofici per privati cittadini e consulenti filosofici per le aziende. Quest'ultimo settore — precisa Missino — è il più trainante e consente, a chi è inserito nel mercato, di farne anche un lavoro a tempo pieno.
Tra le aziende che hanno fatto ricorso all'Aip, la Greentel Srl, con cui è nata una collaborazione che da settembre prevede anche un altro esperimento: la consulenza filosofica via telefono, che af-

fincherà quella già attiva online.
«Mi sono rivolto all'Associazione italiana di psicofilosofia — sostiene **Mauro Cuomo**, responsabile del marketing strategico della Greentel — per migliorare il lavoro di staff del personale dell'azienda. Ho una formazione anglosassone e ho avuto modo di vedere i frutti di questo approccio al lavoro. Ho sottoposto ai colloqui di tre consulenti filosofici dell'Associazione sei dipendenti. Sono stati necessari tre mesi e ho investito in questa operazione 15mila euro, ma dopo gli affari sono decisamente migliorati».

È meno fiduciosa che il mercato si apra subito a queste nuove figure professionali ed è più orientata verso una consulenza filosofica per il servizio pubblico e per gli enti, **Luciana Regina**, alla guida della sezione torinese di Phronesis nata nel 2003. «Si creano opportunità — dice — come consulente per Asl, carceri, scuole. Il settore pubblico più che quello privato sta creando per noi i maggiori sbocchi occupazionali».

www.phronesis.info/HomePubl.html
www.psicofilosofia.it/link.htm



MUSICA A CORTE
La Venaria Reale

MUSICA A CORTE
dal Barocco al Contemporaneo

Reggia di Venaria Reale, 3 settembre - 5 novembre 2006

REGIONE PIEMONTE

Biglietteria: Reggia di Venaria Reale, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 - Tel: 011-4593673.
Info point, piazza Castello angolo via Garibaldi, Torino tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.
On-line sul sito www.lavenariareale.it Info: Numero verde 800.333.444



CALENDARIO CONCERTI

3 settembre, Corte d'onore, dalle ore 15 Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

EUROPA GALANTE, Dir. Fabio Biondi - ACADEMIA MONTIS REGALIS, Dir. Enrico Onofri
CORO FILARMONICO "RUGGERO MAGHINI", Maestro del coro Claudio Chiavazza

10 settembre, Corte d'onore, ore 17:15

Il cammino dei giteni - progetto speciale con
DOHAD - I GITANI DEL RAJASTHAN e I MUSICISTI DEL NILO

17 settembre, Corte d'onore, ore 17:15

MICHAEL NYMAN & THE MICHAEL NYMAN BAND - Music for films

24 settembre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 17:15

L'ASTREE - GRUPPO CAMERISTICO DELL'ACADEMIA MONTIS REGALIS
Musica di corte tra Londra e Torino

1 ottobre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 17:15

GIOVANNI LINDO FERRETTI - Pascolare parole, allevare pensieri

8 ottobre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 17:15

WIM MERTENS DUO

15 ottobre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 17:15

ENSEMBLE ZEFIRO

22 ottobre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 17:15

ACADEMIA MONTIS REGALIS, Dir. Alessandro De March
CORO FILARMONICO "RUGGERO MAGHINI", Maestro del coro Claudio Chiavazza

29 ottobre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 10:30 Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

NUOVE CARRIERE - Rassegna organizzata dal CIDM - Comitato Nazionale Italiano Musica

29 ottobre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 17:15

ABDULLAH IBRAHIM - Senzo - Ancestor

5 novembre, Chiesa di Sant'Uberto, ore 17:15

REALE SCUDERIA E CAMERA, EQUIPAGGIO della REGIA VENARIA
Musica per la ricorrenza di Sant'Uberto

PROLOGO
FOTOGRAFIA